

<b>Mittente</b>	Tasso Torquato	<b>Destinatario</b>	Polverino Francesco
<b>Data</b>	23/12/1594	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Roma	<b>Luogo arrivo</b>	Napoli
<b>Incipit</b>	Di nuovo ricordo a Vostra Signoria, ch'io desidero		
<b>Contenuto</b>	<p>Torquato Tasso ribadisce all'abate Francesco Polverino il desiderio che venga stampata la "tavola de gli errori", per non anteporre "l'illecito guadagno del libraio" alla "riputazione del poeta" [come scrive anche nella lettera del 9 dicembre 1594, n. 1518 dell'edizione Guasti, "Prego Vostra Signoria che non voglia aver maggior considerazione"; la tavola con le correzioni, che Tasso desidera si stampi in calce ai 'Discorsi del poema eroico', non verrà pubblicata]. Lo prega di correggere anche il 'Dialogo delle Imprese' [stampato insieme ai 'Discorsi del poema eroico' a Napoli, presso Nicola Antonio Stigliola, senza data (ma 1594)], avendo cura sia delle "cose latine e toscane", che delle "greche". Richiede che ne siano mandate "due o tre copie" scritte a mano, con il "supplimento de' libri" che ha portato; e spiega che gli "altri" [volumi] rimarranno nelle mani del libraio, oltre "i quattro" che lui stesso ha preso. Attende, inoltre, una risposta dalla principessa di Avellino [Roberta Carafa; le ha scritto il 13 novembre 1594 la lettera n. 1513 dell'edizione Guasti, "Io non avrei mai pensato, che tra 'l signor principe d'Avellino"; ha già raccomandato all'abate tale missiva con le lettere nn. 1516, 1517, 1518 della stessa edizione ("Mi maraviglio che Vostra Signoria non abbia mandato", "Il libraio del Popolo romano ha avuti i venti libri" e "Prego Vostra Signoria che non voglia aver maggior considerazione"). Spera in qualche "consolazione" da "cotesta città" [Napoli] e saluta i fratelli del Polverino. [Nel codice Falconieri è presente un poscritto che manca nella stampa Guasti; in realtà, esso compare alla fine di un'altra lettera al Polverino, quella del 6 dicembre 1590, n. 1290 dell'edizione Guasti, "Se il mio ricadere fosse simile a quel d'Anteo"].</p>		
<b>Fonte</b>	Bergamo, Civica Biblioteca 'Angelo Mai', Cassaforte 6 15 (Codice Falconieri), cc. 136v-137r. Le lettere di Torquato Tasso, a cura di C. Guasti, Firenze, Le Monnier, 1852-55, num. 1521, V, pp. 195-196.		
<b>Compilatore</b>	Liguori Marianna		